



Question time in Commissione Fondi agli Atenei del Sud De Camillis: bisogna ridefinire i criteri di riparto



L'onorevole De Camillis

CAMPOBASSO. Nuovo capitolo per la ripartizione dei fondi agli Atenei dopo la denuncia, da parte di sei rettori delle Università del Sud (tra cui il 'nostro' Giovanni Cannata), sulla sperequazione dei fondi. Con il Nord avvantaggiato rispetto al Sud. L'argomento è stato al centro del question time in VII Commissione alla Camera, durante il quale l'onorevole Sabrina De Camillis ha chiesto chiarimenti al sottosegretario all'Istruzione Marco Rossi Doria. "I criteri adottati per la ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario nel 2011 - ha risposto Doria - sono gli stessi di cui il Ministero si è avvalso per gli anni 2010 e 2009. Si tratta di criteri di riparto basati su parametri e indicatori stabili, sui quali si è espressa positivamente anche la Conferenza dei Rettori delle Università italiane".

Tuttavia, per la parlamentare molisana bisogna "ridefinire i criteri del riparti dei fondi". Del resto, "l'attuale metodo di distribuzione genera sperequazioni a danno dell'attività istituzionale proprio degli Atenei che sono ubicati nelle regioni più povere del nostro Paese. Nella erogazione del Fondo si passa dagli oltre 6mila euro pro capite per alcune Università del Nord ai meno di 2mila euro per alcune Università del Sud. Nelle valutazioni qualitative delle Università, poi risulteranno migliori proprio quelle che avranno ricevuto più risorse. E' chiaro che i criteri di riparto vanno modificati se non si vuole mettere in discussione l'attività istituzionale della maggior parte delle Università del Mezzogiorno".